Buccheri: primo venne il castello

Luogo di mitici pascoli dell'antichità, Buccheri rivive ogni agosto il passato illustre, quello medievale

Incerte sono le origini di Buccheri e del suo nome: secondo alcuni deriverebbe da Buker, nome di un comandante saraceno, altri propendono per la combinazione di "Bous" e di "Hera", perchè qui la leggenda vuole che pascolassero le sacre vacche di Hera.

Buccheri, panoramica

Qui comunque l'uomo si è stabilito molto presto, come testimoniano una serie di capanne pastorali, costruiti con tecnica megalitica.

Collocata lungo le pendici del monte Lauro, la città vide insediarsi sul suo territorio Siculi, Romani, Bizantini e Arabi. Furono proprio questi ultimi ad avviare la colonizzazione del territorio e a fortificare il colle Tereo, cingendolo di una muraglia, per proteggere i poderi. La costruzione del castello - di cui restano oggi alcuni importanti frammenti - è successiva e si deve ai normanni, che ampliarono e fortificarono il precedente fortilizio.

NEL SEGNO DEL MEDIOEVO

Il nucleo originario del paese era costituito dalle abitazioni costruite attorno al castello e nell'area coincidente con gli attuali quartieri della Badia e del Casale. Fu qui che vennero fondate nel 1212 la chiesa di S. Antonio e nel 1453 il Monastero di S. Benedetto e, ancora nel Quattrocento, l'antica chiesa di S. Maria Maddalena.

La chiesa di S. Andrea

Buccheri fu ricostruita completamente dopo il sisma del 1693 in una posizione più bassa della precedente: la chiesa S. Antonio oggi domina il paese dall'alto di una scenografica scalinata e la

chiesa di S. Maria Maddalena fu ricostruita lungo l'asse di Via Vittorio Emanuele, con facciata dell'architetto bucherese Michelangelo Di Giacomo (XVIII secolo). La Chiesa Madre, infine, si presenta con una facciata incompleta.

Isolato su un modesto poggio ad ovest del paese, è il piccolo ma suggestivo Santuario della Madonna delle Grazie (XVII-XVIII secolo), un tempo cenobio di Frati eremiti, e anch'essa ricostruita dopo il sisma, mentre a 8 km da Buccheri si trova la chiesa di S. Andrea, in stile gotico, edificata verso il 1225 per iniziativa di Federico II.

Il medioevo e Federico II sono i protagonisti del MedFest, che si svolge ogni anno in agosto. L'iniziativa celebra attraverso la musica, la danza, il teatro, la poesia, i racconti, l'animazione e la gastronomia i tratti caratteristici e simbolici di un'età che anche grazie alla figura del grande imperatore seppe integrare, in una sintesi originale, elementi della cultura greco-bizantina, araba, berbera ed ebraica.

Tratto da

Tutto Siracusa - Scoprirla e viverla

Periodico di informazione Clip n. 357

Editore: Consodata s.p.a

Prodotto da SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.